

CORSO TEORICO PRATICO PER AMMINISTRATORI E DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI

**I documenti della programmazione contabile dell'Ente Locale:
nozioni per una corretta lettura e gestione.**

Pietro Lo Bosco

Ragioniere Capo del Comune di Padova e Vice Presidente Anutel

Nazario Festeggiato

*Dirigente del Settore Programmazione Economica del Comune di Grosseto e
Componente Giunta Anutel*

Il PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto all'articolo **6 del decreto legge n. 80/2021**, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Si stabilisce che le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a:

- **gestione delle risorse umane**
- **organizzazione dei dipendenti nei vari uffici**
- **formazione**
- **modalità di prevenzione della corruzione**

Il PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione/2

Fonti normative del PIAO:

- **Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80**, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” che, all’art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione” (PIAO), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (performance) e della legge 6 novembre 2012, n. 190 (anticorruzione)

- **D.P.R. n. 81 24 giugno 2022** che individua i documenti assorbiti dal PIAO (e, contestualmente, va a sopprimere i relativi adempimenti di legge), razionalizzando, in un’ottica di massima semplificazione, la disciplina di molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (**PFP**)
- Piano delle azioni Concrete (**PAC**)
- Piano per Razionalizzare l’utilizzo delle Dotazioni Strumentali (**PRSD**)
- Piano della Performance (**PdP**)
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (**PTPCT**)
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (**POLA**)
- Piano delle Azioni Positive (**PAP**)

Il PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione/3

Fonti normative del PIAO:

- **Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 giugno 2022, n. 132**, che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO e le modalità di adozione semplificate per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti. Il PIAO ha anch'esso durata triennale, viene aggiornato annualmente ed è approvato con delibera dell'Organo esecutivo entro il 31 gennaio oppure, in caso di rinvio dei termini di approvazione del bilancio preventivo, entro 30 giorni dalla data di approvazione (art. 11)
- **Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25/07/2023**, avente ad oggetto: aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che, al paragrafo 10.2 dell'allegato A/1 al D. Lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", così come modificato dall'art. 1 lettera m) del citato decreto ministeriale, prevede quali siano le finalità del PEG e cosa debba contenere la struttura del PEG a seguito dell'introduzione del PIAO

Il PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione/4

Struttura del PIAO – 4 Sezioni:

1. **Sezione Scheda anagrafica dell'Amministrazione:** comprende tutti i dati identificativi dell'amministrazione:

assetto istituzionale e mandato
contesto di riferimento interno
dati economico-finanziari

2. **Sezione Valore pubblico, Performance e Antocorruzione**

Sottosezione di programmazione: Valore pubblico

Sottosezione di programmazione: Performance

Sottosezione di programmazione: Rischi corruttivi e trasparenza

comprende l'espressione dei risultati attesi, sia in termini di obiettivi generali, sia in termini di obiettivi specifici. Deve contenere l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione (strumento strategico per attuare gli interventi previsti in materia di semplificazione amministrativa, ma anche per superare i "colli di bottiglia" e, progressivamente, azzerare le complicazioni burocratiche indispensabili per il rilancio del tessuto economico del Paese - discende dalla concertazione e il coordinamento tra Governo, Regioni ed Enti locali a cura del Ministero per la Pubblica Amministrazione). **Sottosezione di programmazione-performance** il cui adempimento soggiace alle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica - illustra le modalità con le quali la strategia di creazione del valore pubblico viene concretamente attuata dall'ente, attraverso la definizione della performance attesa

Il PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione/5

Struttura del PIAO – 4 Sezioni:

3. **Sezione Organizzazione e Capitale umano** al cui interno la singola PA illustra, definendolo, il proprio modello organizzativo

Sottosezione di programmazione: Struttura organizzativa

Sottosezione di programmazione: Organizzazione del lavoro agile

Sottosezione di programmazione: Piano triennale dei fabbisogni di personale

4. **Sezione Monitoraggio** che indica gli strumenti e le modalità cui la PA fa ricorso per monitorare la sua azione, acquisendo le rilevazioni sul grado di soddisfazione degli utenti e dei responsabili - processo organizzativo funzionale alla verifica, strutturata e programmata, dello stato di attuazione degli obiettivi strategici, operativi ed esecutivi dell'ente

Il PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione/6

Il PIAO definisce, quindi:

1. gli **obiettivi programmatici e strategici della performance**;
2. la **strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo**, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
3. gli **strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne**, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;

Il PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione/7

4. gli strumenti e le fasi per giungere alla **piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa** nonché per raggiungere gli **obiettivi in materia di anticorruzione**;
5. l'elenco delle **procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno**, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
6. le modalità e le **azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità** alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
7. e le modalità e le azioni finalizzate al pieno **rispetto della parità di genere**, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Ora che è entrato a regime, il PIAO **dovrà essere approvato il 31 gennaio** di ogni anno, pubblicato sul **sito istituzionale dell'ente** e inviato al **Dipartimento della funzione pubblica** per la pubblicazione sul portale dedicato.

Il controllo di gestione

- Art. 196 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000 TUEL - controllo di gestione
- "Regolamento sui Controlli Interni", approvato con deliberazione del Consiglio comunale sul "controllo di gestione": *verifica, nel corso ed al termine della gestione, dello stato di attuazione degli obiettivi annuali programmati ed assegnati dalla Giunta"*
- **Deliberazione n. 5/2017/SEZAUT/INPR del 03 aprile 2017 della Corte dei Conti** che sancisce l'importanza di produrre report periodici di controlli di gestione: "La loro importanza va sottolineata, sia per la consolidata previsione dei report nei regolamenti degli enti, che per la prassi (negativa) di porli in essere senza ufficializzarli in delibere"
- "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale

Il controllo di gestione/2

- **Deliberazione di Giunta Comunale “Report di Controllo di Gestione: Monitoraggio degli obiettivi inseriti nel Piano dettagliato degli obiettivi (PDO)”** effettuata trimestralmente e redatta sulla base dei dati e delle informazioni raccolte e/o trasmesse dai settori/servizi coinvolti, relativa all'avanzamento, rispetto al cronoprogramma previsto, degli obiettivi ricompresi nel Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) e assegnati con il PIAO con la quale si approvano le risultanze del “Report di Controllo di Gestione: monitoraggio obiettivi inseriti nel Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO)”

* **eventuali richieste di modifica e/o integrazione** al PDO vigente da parte dei servizi dell'Ente